

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI VERCELLI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA
A TEMPO INDETERMINATO DI N. 5 POSTI DI COLLABORATORE
PROFESSIONALE SANITARIO - INFERMIERE (CAT. D)
PROVA PRATICA

QUESTIONARIO

2

VERSIONE

B

ISTRUZIONE IMPORTANTE

In alto sul MODULO RISPOSTE, in corrispondenza del riquadro
"ANNERIRE LA CASELLA CORRISPONDENTE ALLA VERSIONE DEL
QUESTIONARIO",

annerire la VERSIONE **B**, come indicato di seguito:

VERSIONE **A** VERSIONE **C**

VERSIONE **B**

NON STRAPPARE

l'involucro di plastica prima che venga dato il
segnale di inizio della prova

- 1. E' necessario valutare il deficit cognitivo del signor Antonio.
Lo strumento che può essere utilizzato è:**
- A. MMSE
 - B. CPSS
 - C. NIHSS
 - D. MNA
- 2. Nell'aspirazione delle secrezioni naso-oro tracheale la pre-ossigenazione va effettuata:**
- A. Nei pazienti con documentata desaturazione
 - B. Sempre
 - C. Nei pazienti in cui lo stimolo del respiro dipende all'ipossia (BPCO)
 - D. Nei pazienti che assumono broncodilatatori e cardiocinetici
- 3. Per poter valutare se la persona, in prima giornata postoperatoria, può essere mobilizzata precocemente occorre considerare:**
- A. le condizioni della ferita, la volontà del paziente
 - B. solo la presenza di drenaggi e di terapia antalgica
 - C. le preferenze dell'assistito, il colore dei liquidi raccolti nei drenaggi
 - D. il tipo di intervento, le condizioni dell'assistito, il tipo di anestesia
- 4. Il Sig. P.G., 75 aa, viene ricoverato presso la S.C. di Pneumologia per approfondimenti diagnostici in ipotesi di cancro. L'assistito riferisce dolore alla spalla sinistra, al braccio superiore sinistro, ed al bacino . Dovendo procedere all'accertamento mirato del sintomo "Dolore" indagherete:**
- A. Localizzazione, intensità, qualità, modello temporale del dolore
 - B. Situazione, quantità, modello di cessazione dello stimolo doloroso
 - C. Localizzazione, significatività, modello trigger dello stimolo doloroso
 - D. Propensione, intensità, località, modello negoziale dello stimolo doloroso
- 5. Nell'immediato periodo post operatorio della signora P.L., sottoposta a sostituzione totale dell'anca, l'infermiere monitorizza segni e sintomi per evidenziare le complicanze principali quali, dislocamento della protesi, drenaggio eccessivo della ferita, infezione e ulcere da pressione del tallone e:**
- A. Tromboembolismo
 - B. Trombocitopenia falciforme
 - C. Iperglicemia
 - D. Costrizione tracheobronchiale
- 6. A una persona anziana in trattamento con farmaci diuretici e senza restrizioni dietetiche, sono consigliabili alimenti:**
- A. Ricchi di potassio
 - B. Poveri di potassio
 - C. Poveri di proteine
 - D. Poveri di carboidrati
- 7. Il Signor Ugo ha 87 anni, viene ricoverato per occlusione intestinale.
E' affetto, inoltre, da Fibrillazione Atriale cronica ed è in terapia con Lanoxin 0.250 mg e Lasix 25mg due volte al giorno. Presenta diarrea e fa fatica a bere.
Oltre allo squilibrio idro-elettrolitico, di quale problema potenziale ci si deve occupare?**
- A. Insufficienza renale cronica
 - B. Shock ipovolemico
 - C. Ileo paralitico
 - D. Tossicità da digitale
- 8. Quali tra quelli segnalati, sono segni e sintomi di tamponamento cardiaco che l'infermiere deve saper riconoscere?**
- A. Diminuzione della pressione venosa centrale (PVC), caduta della pressione arteriosa (PA), bradipnea, diaforesi e polso paradossale, anuria
 - B. Diminuzione PVC, aumento PA, tachipnea, tachicardia, diaforesi, oliguria
 - C. Tosse, aumento PA, bradipnea e polso paradossale, poliuria
 - D. Aumento PVC, distensione vene giugulari, caduta PA, tachipnea e polso paradossale, oliguria

9. Qualora fosse necessario posizionare il SNG (sondino naso-gastrico) e/o il CV (catetere vescicale) per la durata dell'intervento, si procede alla loro applicazione:

- A. prima della somministrazione dell'anestesia per ottenere il coinvolgimento della persona assistita
- B. in seguito alla somministrazione dell'anestesia**
- C. all'inizio del ricovero
- D. dipende dalla tecnica chirurgica utilizzata durante l'intervento e dalla disponibilità di personale in reparto o in sala operatoria

10. Nell'assistenza ad una persona sottoposta a rachicentesi occorre:

- A. consigliare rapidamente la ripresa dell'alimentazione
- B. consigliare di rimanere a letto almeno per 48 ore
- C. consigliare di non assumere liquidi per ridurre il rischio di tenesmo post-procedurale
- D. consigliare l'assunzione di liquidi per ridurre il rischio di emicrania post-procedurale**

11. Per consentire l'identificazione precoce di una reazione trasfusionale ...

- A. la trasfusione deve iniziare lentamente (circa 2 ml/min) e il paziente deve essere controllato attentamente i primi 15 min**
- B. occorre regolare la velocità d'infusione e monitorare la comparsa di effetti collaterali dopo 60 min
- C. la trasfusione deve essere effettuata nel più breve tempo possibile (circa 20 min)
- D. la trasfusione deve iniziare ad una velocità di circa 30 ml/min e il paziente deve essere controllato attentamente i primi 15 min

12. Nel paziente portatore di ileostomia, l'emissione di feci molto liquide può portare alla formazione di calcoli urinari, disidratazione e deficit di elettroliti.

Quali segni e sintomi si potrebbero riscontrare in questo caso?

- A. Sudorazione profusa, bradicardia, confusione mentale
- B. Dolore intenso all'addome inferiore, ematuria, tachicardia, cute secca**
- C. Dolore intenso all'addome superiore, pollachiuria, tachicardia, cute secca, ritenzione urinaria
- D. Dolore diffuso all'addome, cute sudata, poliuria, vertigini

13. Il Signor Ugo è stato sottoposto a intervento chirurgico e viene confezionata un'ileostomia.

Nel post-operatorio si valutano il colore e le dimensioni dello stoma, che dovrebbe essere:

- A. Pallido e ricoperto di fibrina
- B. Bianco e ricoperto di muco
- C. Da rosa a rosso vivo e lucido**
- D. Bruno o nero, con strie pallide

14. La maschera facciale per la somministrazione di ossigeno è controindicata:

- A. per concentrazioni di ossigeno dal 35% al 45%
- B. nell'ossigeno terapia a breve termine
- C. nelle persone con grave distress respiratorio e con ritenzione di anidride carbonica**
- D. nessuna delle precedenti

15. Quali sono gli interventi che il paziente con Insufficienza Renale Cronica dovrebbe eseguire al fine di evitare il sovraccarico di liquidi?

- A. Controlli giornalieri del peso, della Pressione Arteriosa (PA), del turgore delle giugulari, restrizione idrica, igiene del cavo orale**
- B. Controlli giornaliero del peso, della Pressione venosa., della circonferenza addominale
- C. Controlli settimanali del peso, dell'alvo e della circonferenza addominale
- D. Controlli giornalieri del peso, della P.A., del turgore delle giugulari, iperidratazione, igiene del cavo orale

16. Il signor M.F. si reca al Pronto Soccorso per un dolore al torace di forte entità. Si presenta dispnoico, la Pressione Arteriosa (PA) è 190/100 mmHg, la frequenza cardiaca 115 battiti/min. L'anamnesi rivela obesità, ipertensione arteriosa, dipendenza dal fumo. La diagnosi medica è infarto del miocardio acuto. Quali complicanze potenziali deve monitorare l'infermiere?

- A. Sindrome compartimentale, ipopotassiemia
- B. Riduzione della gittata cardiaca, sindrome vertiginosa, edemi declivi
- C. Riduzione della gittata cardiaca, aritmie, edema polmonare acuto**
- D. Aritmie, asma, costrizione tracheobronchiale

17. Al fine di prevenire alterazioni localizzate al tessuto adiposo, nella scelta della sede di somministrazione sottocutanea dell'insulina è opportuno osservare una metodica precisa. Quale?

- A. Passare indistintamente da un'area all'altra, senza preferenze
- B. Utilizzare la stessa area alla stessa ora del giorno (es. dose mattutina nell'addome, e dose serale nelle gambe) e usufruire di tutti i punti disponibili al suo interno
- C. Utilizzare solo le aree delle braccia e dei glutei perché meno ricchi di tessuto adiposo
- D. Un paziente che pratica sport può utilizzare qualsiasi sede, indipendentemente dall'esercizio fisico effettuato

18. In una persona sottoposta a domicilio ad ossigeno terapia a lungo termine, quali interventi infermieristici specifici occorre pianificare?

- A. Educare la persona alla cura dell'igiene orale e ad un adeguato apporto di acqua
- B. Educare la persona alla cura dell'igiene personale e ad un adeguato apporto di vitamine
- C. Educare la persona ad assumere molto sale alimentare per evitare la disidratazione
- D. Educare la persona a sostituire i presidi almeno due volte al giorno

19. Prima di eseguire un prelievo ematico dal catetere venoso centrale, l'infermiere deve eseguire:

- A. Lavaggio sociale delle mani se Catetere Venoso Centrale tunnellizzato
- B. Lavaggio antisettico delle mani in qualsiasi caso
- C. Lavaggio chirurgico delle mani se il paziente è in aplasia midollare
- D. Frizione delle mani con base alcolica se il paziente è a domicilio

20. Durante il trattamento radioterapico quali sono i disturbi che insorgono generalmente nei pazienti indipendentemente dal distretto trattato?

- A. Mucositi
- B. Disgeusia
- C. Affaticamento e perdita dell'appetito
- D. Nausea e vomito biliare

